



COMUNITÀ PASTORALE MARIA, MADRE DELLA SPERANZA

Chiesa di Azzate, Buguggiate e Brunello - www.cpdellasperanza.it

in dialogo

OTTOBRE 2020

40/155/20

L'affetto per le Sacre Scritture

Lettura del Vangelo secondo Luca.

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella

legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli

la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso».

Vita della Comunità

SABATO 17

- † AZ 9.30 inizio catechesi 2 elem
- † AZ 16.00 Confessioni
- † BU 17.00 Confessioni
- † BU 18.00 Rosario missionario

DOMENICA 18

- † BU S. Comunioni rimandate l'8 novembre
- † AZ 16.30 Battesimo

LUNEDÌ 19

- † Cp 10.00 Riunione preti CP
- † CP 21.00 Consiglio pastorale della CP

MARTEDÌ 20

- † DE 11.00 riunione parroci del decanto
- † CP 15.00 don Cesare riceve a Buguggiate fino alle 18.00
- † BU 20.30 inizio catechesi cresimati

MERCOLEDÌ 21

- † CP 15.00 don Cesare riceve a Azzate fino alle 17.00
- † AZ 17.00 Ritiro per i ragazzi che si preparano alle Messa

della 1 comunione

GIOVEDÌ 22

- † CP 21.00 Incontro per coloro che hanno intenzione di far visita alle famiglie in occasione del S. Natale: quale modalità useremo quest'anno?

VENERDÌ 23

- † AZ 21.00 Confessioni per i genitori dei ragazzi della 1 Comunione

SABATO 24

- † AZ 16.00 Confessioni
- † BU 17.00 Confessioni
- † AZ 17.00 Messa prima Comunione
- † AZ 17.30 No S. Messa
- † BU 18.00 Rosario missionario

DOMENICA 25

- GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
- † AZ 11.00 S. Messa Prima Comunione
- † BU 15.00 Battesimo
- † AZ 17.00 S. Messa Prima Comunione
- † AZ 18.30 S. Messa

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2020

«Eccomi, manda me» (Is 6,8)

Cari fratelli e sorelle,
Desidero esprimere la mia gratitudine a Dio per l'impegno con cui in tutta la Chiesa è stato vissuto, lo scorso ottobre, il Mese Missionario Straordinario. Sono

convinto che esso ha contribuito a stimolare la conversione missionaria in tante comunità, sulla via indicata dal tema "Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo".

In questo anno, segnato dalle sofferenze e dalle sfide procurate dalla pandemia da covid 19, questo cammino missionario di tutta la Chiesa prosegue alla luce della parola che troviamo nel racconto della vocazione del profeta Isaia: «Eccomi, manda me» (Is 6,8). È la risposta sempre nuova alla domanda del Signore: «Chi

manderò?» (ibid.). Questa chiamata proviene dal cuore di Dio, dalla sua misericordia che interpella sia la Chiesa sia l'umanità nell'attuale crisi mondiale. «Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti. Come quei discepoli, che parlano a una sola voce e nell'angoscia dicono: "Siamo perduti" (v. 38), così anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme» (Meditazione in Piazza San Pietro, 27 marzo 2020). Siamo veramente spaventati, disorientati e impauriti. Il dolore e la morte ci fanno sperimentare la nostra fragilità umana; ma nello stesso tempo ci riconosciamo tutti partecipi di un forte desiderio di vita e di liberazione dal male. In questo contesto, la chiamata alla missione, l'invito ad uscire da sé stessi per amore di Dio e del prossimo si presenta come opportunità di condivisione, di servizio, di intercessione. La missione che Dio affida a ciascuno fa passare dall'io pauroso e chiuso all'io ritrovato e rinnovato dal dono di sé.

Nel sacrificio della croce, dove si compie la missione di Gesù (cfr Gv 19,28-30), Dio rivela che il suo amore è per ognuno e per tutti (cfr Gv 19,26-27). E ci chiede la nostra personale disponibilità ad essere inviati, perché Egli è Amore in perenne movimento di missione, sempre in uscita da sé stesso per dare vita. Per amore degli uomini, Dio Padre ha inviato il Figlio Gesù (cfr Gv 3,16). Gesù è il Missionario del Padre: la sua Persona e la sua opera sono interamente obbedienza alla volontà del Padre (cfr Gv 4,34; 6,38; 8,12-30; Eb 10,5-10). A sua volta Gesù, crocifisso e risorto per noi, ci attrae nel suo movimento di amore, con il suo stesso Spirito, il quale anima la Chiesa, fa di noi dei discepoli di Cristo e ci invia in missione verso il mondo e le genti.

«La missione, la "Chiesa in uscita" non sono un programma, una intenzione da realizzare per sforzo di volontà. È Cristo che fa uscire la Chiesa da se stessa. Nella missione di annunciare il Vangelo, tu ti muovi perché lo Spirito ti spinge e ti porta» (Senza di Lui non possiamo far nulla, LEV-San Paolo, 2019, 16-17). Dio ci ama sempre per primo e con questo amore ci incontra e ci chiama. La nostra vocazione personale proviene dal fatto che siamo figli e figlie di Dio nella Chiesa, sua famiglia, fratelli e sorelle in quella carità che Gesù ci ha testimoniato. Tutti, però, hanno una dignità umana fondata sulla chiamata divina ad essere figli di Dio, a diventare, nel sacramento del Battesimo e nella libertà della fede, ciò che sono da sempre nel cuore di Dio.

Già l'aver ricevuto gratuitamente la vita costituisce un implicito invito ad entrare nella dinamica del dono di sé: un seme che, nei battezzati, prenderà forma matura come risposta d'amore nel matrimonio e nella verginità per il Regno di Dio. La vita umana nasce dall'amore di Dio, cresce nell'amore e tende verso l'amore. Nessuno è escluso dall'amore di Dio, e nel santo sacrificio di Gesù Figlio sulla croce Dio ha vinto il peccato e la morte (cfr Rm 8,31-39). Per Dio, il male – persino il peccato – diventa una sfida ad amare e amare sempre di più (cfr Mt 5,38-48; Lc 23,33-34). Perciò, nel Mistero pasquale, la divina misericordia guarisce la ferita originaria dell'umanità e si riversa sull'universo intero. La Chiesa, sacramento universale dell'amore di Dio per il mondo, continua nella storia la missione di Gesù e ci invia dappertutto affinché, attraverso la nostra testimonianza della fede e l'annuncio del Vangelo, Dio manifesti ancora il suo amore e possa toccare e trasformare cuori, menti, corpi, società e culture in ogni

luogo e tempo.

La missione è risposta, libera e consapevole, alla chiamata di Dio. Ma questa chiamata possiamo percepirla solo quando viviamo un rapporto personale di amore con Gesù vivo nella sua Chiesa. Chiediamoci: siamo pronti ad accogliere la presenza dello Spirito Santo nella nostra vita, ad ascoltare la chiamata alla missione, sia nella via del matrimonio, sia in quella della verginità consacrata o del sacerdozio ordinato, e comunque nella vita ordinaria di tutti i giorni? Siamo disposti ad essere inviati ovunque per testimoniare la nostra fede in Dio Padre misericordioso, per proclamare il Vangelo della salvezza di Gesù Cristo, per condividere la vita divina dello Spirito Santo edificando la Chiesa? Come Maria, la madre di Gesù, siamo pronti ad essere senza riserve al servizio della volontà di Dio (cfr Lc 1,38)? Questa disponibilità interiore è molto importante per poter rispondere a Dio: "Eccomi, Signore, manda me" (cfr Is 6,8). E questo non in astratto, ma nell'oggi della Chiesa e della storia.

Capire che cosa Dio ci stia dicendo in questi tempi di pandemia diventa una sfida anche per la missione della Chiesa. La malattia, la sofferenza, la paura, l'isolamento ci interpellano. La povertà di chi muore solo, di chi è abbandonato a sé stesso, di chi perde il lavoro e il salario, di chi non ha casa e cibo ci interroga. Obbligati alla distanza fisica e a rimanere a casa, siamo invitati a riscoprire che abbiamo bisogno delle relazioni sociali, e anche della relazione comunitaria con Dio. Lungi dall'aumentare la diffidenza e l'indifferenza, questa condizione dovrebbe renderci più attenti al nostro modo di relazionarci con gli altri. E la preghiera, in cui Dio tocca e muove il nostro cuore, ci apre ai bisogni di amore, di dignità e di libertà dei nostri fratelli, come pure alla cura per tutto il creato. L'impossibilità di riunirci come Chiesa per celebrare l'Eucaristia ci ha fatto condividere la condizione di tante comunità cristiane che non possono celebrare la Messa ogni domenica. In questo contesto, la domanda che Dio pone: «Chi manderò?», ci viene nuovamente rivolta e attende da noi una risposta generosa e convinta: «Eccomi, manda me!» (Is 6,8). Dio continua a cercare chi inviare al mondo e alle genti per testimoniare il suo amore, la sua salvezza dal peccato e dalla morte, la sua liberazione dal male (cfr Mt 9,35-38; Lc 10,1-12).

Celebrare la Giornata Missionaria Mondiale significa anche riaffermare come la preghiera, la riflessione e l'aiuto materiale delle vostre offerte sono opportunità per partecipare attivamente alla missione di Gesù nella sua Chiesa. La carità espressa nelle collette delle celebrazioni liturgiche della terza domenica di ottobre ha lo scopo di sostenere il lavoro missionario svolto a mio nome dalle Pontificie Opere Missionarie, per andare incontro ai bisogni spirituali e materiali dei popoli e delle Chiese in tutto il mondo per la salvezza di tutti.

La Santissima Vergine Maria, Stella dell'evangelizzazione e Consolatrice degli afflitti, discepola missionaria del proprio Figlio Gesù, continui a intercedere per noi e a sostenerci.

Roma, San Giovanni in Laterano, 31 maggio 2020,
Solennità di Pentecoste

Franciscus



Comunità pastorale Maria Madre della Speranza
Azzate Buguggiate Brunello

Catechesi dell'iniziazione cristiana 2020 - 2021

- Classe 2^a elementare:
Azzate: sabato dalle 9.30 alle 10.30;
Buguggiate: venerdì dalle 16.00 alle 17.00;
- Classe 3^a elementare
Azzate: sabato dalle 10.30 alle 11.30;
Buguggiate: martedì dalle 16.00 alle 17.00;
- Classe 4^a elementare:
Azzate: sabato dalle 10.30 alle 11.30;
Buguggiate: venerdì dalle 17.30 alle 18.30;
- Classe 5^a elementare:
Azzate: sabato dalle 9.30 alle 10.30;
Buguggiate: giovedì dalle 16.30 alle 17.30;
Brunello: sabato dalle 9.30 alle 10.30;
- ISCRIZIONI AZZATE: alla festa dell'oratorio del 20 settembre 2020, in oratorio dalle 15.00 alle 16.30;
- ISCRIZIONI BUGUGGIATE: alla festa dell'oratorio del 27 settembre 2020

Al momento dell'iscrizione, nelle rispettive parrocchie, consegnare certificato di battesimo, se non è stato già consegnato. Richiederlo alla parrocchia dove il/la ragazzo/a è stato/a battezzato/a, per chi non lo avesse a disposizione.

Per tutti: Portare mascherina personale:

Per Azzate: i gruppi del catechismo (3 per ogni classe) faranno triage d'ingresso dal cancello di Via Acquadro. Uscita da Via Vittorio Veneto / Acquadro a seconda dei gruppi.

Per Buguggiate: i gruppi del catechismo (3 per ogni classe) faranno triage d'ingresso in zona cancello ingresso alto, a fianco chiesa. Uscita da portone ingresso scalone oratorio o portone Via Trieste a seconda dei gruppi.



1-2 novembre 2020

Azzate

SABATO 31	DOMENICA 1	LUNEDÌ 2
ore 8.30 S. Messa	ore 8.30 S. Messa	8.30 S. Messe
ore 17.30 Vigilare	ore 11.00 S. Messa	10.00 S. Rocco
	ore 15.00 Preghiera al cimitero	18.00 Cimitero
	ore 18.00 S. Messa	18.00 Chiesa Parrocchiale

Buguggiate

SABATO 31	DOMENICA 1	LUNEDÌ 2
ore 18.30 Vigilare	ore 10.00 S. Messa	11.00 S. Messe
	ore 11.30 S. Messa	Cimitero
	ore 15.00 Preghiera al cimitero	21.00 Chiesa
	ore 19.00 S. Messa	Parrocchiale

Brunello

SABATO 31	DOMENICA 1	LUNEDÌ 2
ore 18.00 S. Rocco	ore 8.00 S. Rocco	8.30 S. Messe
	ore 10.00 S. Messa	15.00 S. Rocco
	ore 15.30 Preghiera al cimitero	18.00 Cimitero
		18.00 S. Rocco

Comunità pastorale Maria, Madre della speranza

Da leggere!

LETTERA ENCICLICA **FRATELLI TUTTI** DEL SANTO PADRE **FRANCESCO** SULLA FRATERNITÀ E L'AMICIZIA SOCIALE

1. «*Fratelli tutti*»,^[1] scriveva San Francesco d'Assisi per rivolgersi a tutti i fratelli e le sorelle e proporre loro una forma di vita dal sapore di Vangelo. Tra i suoi consigli voglio evidenziarne uno, nel quale invita a un amore che va al di là delle barriere della geografia e dello spazio. Qui egli dichiara beato colui che ama l'altro «quando fosse lontano da lui, quanto se fosse accanto a lui». ^[2] Con queste poche e semplici parole ha spiegato l'essenziale di una fraternità aperta, che permette di riconoscere, apprezzare e amare ogni persona al di là della vicinanza fisica, al di là del luogo del mondo dove è nata o dove abita.

2. Questo Santo dell'amore fraterno, della semplicità e della gioia, che mi ha ispirato a scrivere l'Enciclica *Laudato si'*, nuovamente mi motiva a dedicare questa nuova Enciclica alla fraternità e all'amicizia sociale. Infatti San Francesco, che si sentiva fratello del sole, del mare e del vento, sapeva di essere ancora più unito a quelli che erano della sua stessa carne. Dappertutto seminò pace e camminò accanto ai poveri, agli abbandonati, ai malati, agli scartati, agli ultimi.



CONTATTI SACERDOTI

Don Cesare Zuccato cell. 366 1990842 - parroco
cesare.zuccato@gmail.com

Don Alberto Tedesco cell. 3356773887
albettedesco@gmail.com

Don Claudio Scaltritti tel. 0332 459170
scaltritti.claudio51@yahoo.com

Don Gianni Pianaro tel. 0332 455 283 anche fax.

CALENDARIO S. MESSE DAL 17 OTTOBRE AL 26 OTTOBRE

SABATO 17 OTTOBRE rosso Liturgia delle ore quarta settimana S. Ignazio di Antiochia - memoria Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12 Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa	AZ	8.30	
	AZ	17.30	BERTOLINI GIUSEPPE
	BU	18.30	EDA E RENO
DOMENICA 18 OTTOBRE verde + XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21 Grande è il Signore e degno di ogni lode	AZ	8.30	GIORGIO GAMBERRINI
	BU	10.00	GIOVANNI - LINA - FANNI CASTELLI
	AZ	11.00	DARIO - PIETRO - GIUSEPPINA
	BU	11.30	TERESA BARROCU
	AZ	18.00	VINCENZO E VITTORINA TIBILETTI
	BU	19.00	MASINI DAVIDE
LUNEDI' 19 OTTOBRE verde S. Paolo della Croce - memoria facoltativa Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21 Il Signore ci ha fatti e noi siamo suoi	AZ	8.30	GALLONI ROEMI
	BU	8.30	
MARTEDI' 20 OTTOBRE verde Ef 2,12-22; Sal 84; Lc 12,35-38 Il Signore annuncia la pace al suo popolo	AZ	8.30	GRIZOTTO TRANQUILLA - ARCISA LUIGIA E GIOVANNI
	BU	15.00	
MERCOLEDI' 21 OTTOBRE verde Ef 3,2-12; Cant. Is 12,2-6; Lc 12,39-48 Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza	AZ	8.30	FARFELI GAETANO - CALDERO FRANCESCA
	BU	15.00	
GIOVEDI' 22 OTTOBRE verde S. Giovanni Paolo II - memoria facoltativa Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53 Dell'amore del Signore è piena la terra	AZ	8.30	DOH LUIGI CAMILLO - DAVIDE E CARLOTTA
	BU	8.30	
VENERDI' 23 OTTOBRE verde S. Giovanni da Capestrano . memoria facoltativa Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59 Noi cerchiamo il tuo volto, Signore	AZ	8.30	CESARINA - ELVEZIA - ROBERTO
	BU	8.30	
SABATO 24 OTTOBRE verde S. Antonio Maria Claret - memoria facoltativa Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9 Andremo con gioia alla casa del Signore	AZ	8.30	GAMBERRINI EZIO
	AZ	17.00	1 comunione
	BU	18.30	FLORINDA
DOMENICA 25 OTTOBRE verde + XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana Es 22.20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22.34-40 Ti amo, Signore, mia forza	AZ	8.30	STEFANELLI PASQUALE E GIACOMO
	BU	10.00	ETTORE E CARLA
	AZ	11.00	1 comunione EZIO - MARIA - GUIDO
	BU	11.30	TERESA BARROCU
	AZ	17.00	1 comunione
	AZ	18.30	BRONZI LUISA
	BU	19.00	ROSA - ANTONIO - MARCO
LUNEDI' 26 OTTOBRE verde Ef 4,32 - 5,8; Sal 1; Lc 13,10-17 Facciamoci imitatori di Dio, quali figli carissimi	AZ	8.30	ANGELINA E BRUNO
	BU	8.30	